



COMUNE DI CASORIA

CITTA' METROPOLITANA DI NAPOLI

Ente Capofila

Centrale Unica di Committenza tra i Comuni di Casoria – Afragola – Arzano

Gara Comune di Afragola

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO PER LA PRODUZIONE GESTIONE DEI VOUCHERS SOCIALI

ART.1

L'Amministrazione comunale intende affidare a Ditta specializzata la produzione gestione dei vouchers sociali. La fornitura del titolo di acquisto è comprensiva di :

- Organizzazione del circuito dei punti di servizio: selezione ed accreditamento degli esercizi commerciali;
- Produzione e consegna al Comune di Afragola (NA)
- Controllo del servizio e dell'impiego dei titoli di spesa;
- Reportistica al Comune sul servizio;

ART.2

IL VOUCHER SOCIALE, previsto come strumento sostitutivo di prestazioni economiche dall'art.17 c1 della l.328/2000, è rappresentato fisicamente da un buono cartaceo, per mezzo del quale è possibile acquistare beni o servizi in strutture o aziende accreditate presso gli enti titolari della sperimentazione. Nel caso specifico è il titolo che legittima all'acquisto di generi di prima necessità:

- prodotti alimentari , esclusi gli alcolici ed i superalcolici
- medicinali prescritti dai medici di base e specialisti e/o prodotti per la prima infanzia con esclusione di qualsiasi altra tipologia di articolo presente nelle farmacie.

“Il Voucher è fornito dal servizio politiche sociali a vedove/vi, ai sensi del vigente regolamento per l'erogazione dei servizi sociali”,

ART.3

I titoli di acquisto debbono contenere inderogabilmente le seguenti caratteristiche :

1. un valore nominale predeterminato (€10,00 preferibilmente) detto valore è riportato sul buono.
2. la denominazione Comune di Afragola (NA)
3. un numero identificativo;
4. la data di scadenza;
5. “uno spazio destinato alla indicazione del nome e cognome del soggetto legittimato all’uso del buono che sarà apposto dalla ditta aggiudicataria”
6. contenere indicazioni circa la natura del buono ed in particolare con riguardo alle caratteristiche di personalità, non trasferibilità, cumulabilità non convertibilità in valuta;
7. scadenza del buono.

ART. 4

I buoni acquisto dovranno essere stampati con tecniche anti-falsificazione.

La ditta appaltatrice si impegna infine a procedere alla riemissione, con nuova data di scadenza, dei buoni che non fossero utilizzati nei termini temporali previsti dall’ordine di acquisto.

ART. 5

La ditta appaltatrice provvede ad accreditare in nome e per conto del Comune di Afragola (NA) le seguenti tipologie di esercizi nel territorio del Comune stesso :

- Farmacie almeno 1
- Negozi /supermercati.almeno 2

Potranno essere accreditati gli esercizi in possesso dei requisiti morali e giuridici per contrarre con la pubblica amministrazione e che si impegnano a sottoscrivere il “patto di accreditamento” con la ditta appaltatrice.

Il patto deve prevedere l’impegno del soggetto convenzionato a rispettare le regole di erogazione e le procedure di controllo che dovranno essere effettuate per evitare che persone non legittimate usufruiscano del servizio.

La ditta appaltante dovrà fornire in forma scritta e dettagliata agli enti da accreditare le procedure di erogazione e di controllo.

Il gestore si impegna a consegnare al Comune di Afragola (NA) copia del Patto di accreditamento stipulato con gli esercizi commerciali aderenti;

ART. 6

La fornitura dei tickets dovrà avvenire come segue:

Vedove/vi : titoli di acquisto del valore facciale di € 10,00 cad. da destinare Vedove/vi che versano in condizioni di disagio, per un totale di n. 9.817 buoni”.

La consegna dovrà avvenire entro 30 giorni dalla aggiudicazione, mentre i servizi connessi dovranno essere garantiti con continuità fino ad esaurimento dei buoni.

ART. 7

La valutazione delle offerte avverrà in base ai seguenti elementi:

CRITERIO PUNTEGGIO

Prezzo : max 40 punti

La commissione massima ammessa non dovrà superare l'1,5% del valore dell'appalto IVA esclusa.

Saranno ammesse solo commissioni in ribasso.

Il massimo punteggio sarà attribuito alla ditta che avrà offerto la commissione più bassa a carico dell'Amministrazione – IVA esclusa.

Alle altre ditte sarà attribuito il punteggio derivante dal seguente coefficiente moltiplicato per 40:

$$(Pm-Ba)/(Pi-Ba)$$

note:

Ba: (base d'asta) valore dell'appalto dedotto della massima commissione ammessa

Pi: prezzo impresa

Pm: prezzo migliore

OFFERTA TECNICA : max punti 60

Progettazione ed organizzazione del servizio

Progetto organizzativo e funzionale di gestione dei vouchers max punti 5

Sistema di controllo delle attività svolte, supervisione e coordinamento degli operatori..... max punti 15

Livelli di servizio garantiti in caso di guasti e modalità di ripristino dell'operatività del sistema..... max punti 5

Commissione applicata agli esercizi (attribuendo il punteggio max alla percentuale più bassa)..... .max punti 10

Numero di PSA ulteriori che la ditta si impegna ad accreditare rispetto al numero minimo stabilito nel presente capitolato.nel territorio comunale..... max punti 15

così ripartiti : da 1 a 3 nel territorio comunale 5 pt

da 4 a 7 nel territorio comunale 10 pt

>7 nel territorio comunale 15 pt

da 1 a 3 in comuni limitrofi max 5 Km 2 pt

da 4 a 7 in comuni limitrofi max 5 Km 4 pt

>7 in comuni limitrofi max 5 Km 6 pt

Tempi di avvio del servizio , da esprimersi in numero di giorni naturali e consecutivi in meno rispetto al termine di cui sopra.....max punti 10

NB Commissioni percentualmente inferiori al 3%(intese come media tra la commissione applicata alla stazione appaltante ed agli esercenti) costituiranno oggetto di richiesta di giustificazione ai sensi dell'art.88 del D.lgs 163/2006)

Nessun compenso o rimborso spetta alle ditte concorrenti per la compilazione dei progetti presentati.

SI PROCEDERÀ AD AGGIUDICAZIONE ANCHE IN CASO DI PRESENTAZIONE DI UNA SOLA OFFERTA RITENUTA IDONEA

Non saranno ritenute idonee le offerte che sotto il profilo tecnico qualitativo non abbiano raggiunto un minimo di 35 punti.

Tale punteggio rappresenta un limite per la sufficienza qualitativa dell'offerta che, in ragione del tipo di servizi richiesti e dell'utenza cui sono rivolti, dovrà fornire una rispondenza a criteri di buona qualità.

Verrà data comunicazione ai sensi dell'art.79 comma 5 lett.b del D.Lgs 163/06 e ss.mm.ii.alle imprese escluse dalla gara per la motivazione sopra riportata.

La Società si impegna a garantire il corretto funzionamento del servizio ed effettua a tal fine controlli periodici e capillari per accertare i seguenti punti:

1. rispetto delle regole di erogazione e delle procedure di controllo da parte degli esercizi commerciali convenzionati;
2. utilizzo dei Vouchers Sociali solo da parte dei legittimi beneficiari;
3. liceità dei beni acquistati e rispetto dei tetti di spesa autorizzati.

Qualora dalle operazioni di riscontro, di cui al punto precedente, il gestore rilevi inadempienze da parte degli esercizi commerciali aderenti al circuito oppure violazioni da parte dei Beneficiari, provvede a darne immediata comunicazione al Comune di Afragola (NA) che valuta l'esclusione dal circuito degli esercizi che non hanno rispettato le regole di erogazione con contestuale sostituzione da parte della Società dell'esercizio commerciale con altro e/o revoca del beneficio ai destinatari.

A seguito delle procedure di controllo la Società predispone altresì documenti scritti di verifica delle modalità di attuazione del servizio e della sua qualità che dovranno essere trasmessi al Comune con cadenza semestrale.

ART.9

La Società nominerà un referente per la cura degli aspetti organizzativi - amministrativi, assicurando la massima collaborazione con l'Ente.

ART.10

Il Comune di Afragola (NA) riconoscerà alla Società appaltatrice, per le prestazioni previste dall'appalto in oggetto, un corrispettivo quale commissione di servizio rappresentato da un importo percentuale sul valore di ciascun voucher nella misura massima del **1%**, comprensivo di tutte le voci previste necessarie alla perfetta esecuzione del servizio oneri , tasse ed imposte inclusi

ART. 11

L'Ente si riserva la facoltà di pagare il servizio prestato con una riduzione del 20% del prezzo contrattuale stabilito in tutti quei casi in cui, nonostante diffida scritta, l'appaltatore non si attenga alle prestazioni previste dal presente disciplinare in ordine alle modalità di esecuzione del servizio. La sanzione, previa comunicazione scritta, sarà applicata sulla prima fattura in pagamento.

La stessa penalità sarà applicata quando, a insindacabile giudizio dell'Ente, il ritardo nell'esecuzione delle operazioni possa portare pregiudizio al funzionamento del servizio o di altri servizi ad esso collegati.

ART. 12

L'appalto non prevede alcuna revisione delle condizioni di contratto per tutta la durata dello stesso.

ART.13

Qualora la Ditta non corrispondesse pienamente agli obblighi previsti, oppure si riscontrassero gravi

deficienze nella fornitura o nell'espletamento dei servizi connessi , sarà facoltà dell'Ente risolvere in qualsiasi momento il contratto d'appalto, restando a carico dell'appaltatore il risarcimento dei danni ed il rimborso delle conseguenti spese derivanti all'Amministrazione.

L'Amministrazione potrà inoltre procedere alla risoluzione del contratto in caso di cessione dell'azienda, cessione del contratto, concordato preventivo, fallimento, atti di sequestro o pignoramento a carico della Ditta.

In particolare potrà essere causa di immediata risoluzione del contratto l'inosservanza, anche parziale, dell'art. 8

I provvedimenti suddetti saranno adottati dall'Ente con semplice atto amministrativo - dopo aver invitato la Ditta ad adempiere ai propri compiti e siano decorsi cinque giorni senza alcun esito positivo - senza bisogno di messa in mora nè pronuncia del Giudice.

In caso di risoluzione la Ditta non potrà accampare pretese di sorta e conserverà solo il diritto alla contabilizzazione delle prestazioni eseguite.

ART. 14

Con la risoluzione del contratto, per inadempienza della Ditta, sorge nell'Amministrazione il diritto di affidare a terzi il servizio, in danno alla Ditta inadempiente secondo le procedure concorsuali previste in caso d'urgenza. L'affidamento a terzi verrà notificato alla Ditta inadempiente nelle forme prescritte.

Alla Ditta verrà trasmessa copia del nuovo contratto d'appalto.

Alla Ditta inadempiente saranno addebitate le spese sostenute in più dall'amministrazione rispetto a quelle previste dal contratto risolto.

Esse saranno prelevate dal deposito cauzionale e, ove questo non sia bastevole, da eventuali crediti della Ditta, senza pregiudizio dei diritti dell'Amministrazione sui beni della Ditta.

L'esecuzione in danno non esimerà la Ditta dalle responsabilità civili e penali in cui lo stesso possa incorrere a norma di legge per i fatti che hanno motivato la risoluzione.

Analoga procedura verrà seguita nel caso di disdetta anticipata del contratto da parte della Ditta senza giustificato motivo o giusta causa.

ART. 15

La Ditta non potrà sotto qualsiasi titolo, cedere in tutto o in parte il contratto, né farlo eseguire da altra ditta, né col mezzo di procuratore, salvo preventiva autorizzazione scritta dal Comune di Afragola (NA)

In sede di gara la ditta partecipante dovrà espressamente indicare le parti del servizio che intende eventualmente subappaltare.

Nel caso di contravvenzione a tale divieto, la cessione si intenderà come nulla e di nessun effetto nei rapporti con il Comune, salvo allo stesso la facoltà di ritenere senz'altro risolto il contratto medesimo, con il diritto alla rifusione non solo di ogni eventuale danno, ma con la conseguente perdita della cauzione, sul semplice accertamento di fatto.

ART. 16

A titolo di cauzione, a garanzia dell'esatto adempimento degli obblighi contrattuali, la ditta appaltatrice costituirà nelle forme di legge il prescritto deposito cauzionale in ragione del 2% dell'importo a base di gara.

La cauzione, costituita in forma di fidejussione bancaria o assicurativa dovrà prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della prescritta escussione del debitore principale di cui all'art. 1944 c.c. e la sua operatività entro 15 gg. a semplice richiesta scritta della stazione appaltante.

In caso di escussione, anche parziale, la ditta aggiudicataria dovrà provvedere al reintegro della cauzione entro 5 gg. dalla richiesta della Amministrazione Comunale.

ART. 17

Qualora la Ditta dovesse disdettare il contratto prima della scadenza convenuta, il Comune tratterà senz'altro, a titolo di penale, tutto il deposito cauzionale (art. 16) addebitando inoltre le maggiori spese emergenti per l'assegnazione dell'appalto ad altra Ditta, come previsto dall'art. 14 del presente capitolato.

ART. 18

Per le controversie che potessero insorgere in conseguenza della presente convenzione, non definibili in via breve tra le parti contraenti, il Foro competente sarà il Tribunale di Napoli Nord.

ART. 19

Tutte le spese inerenti al contratto sono a carico della Ditta.

ART 20

Per quanto non previsto dalla presente convenzione, valgono le norme statali e regionali vigenti in materia, nonché quelli in vigore per la Pubblica Amministrazione nelle materie analoghe.

